

| | | |
|--|----------------|-----------------|
| Messaggio municipale risoluzione municipale no. 717 / 2020 | No. 196 | 19 ottobre 2020 |
| OGGETTO: Richiesta credito di pianificazione di CHF 60'000.- per l'allestimento del PAC (programma d'azione comunale) del Comune di Cevio | | |

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

il PAC in oggetto è l'ultima novità nell'ambito della pianificazione del territorio e, d'ora in avanti, sarà uno strumento indispensabile, un documento base di riferimento, per affrontare qualsiasi nuovo progetto o variante o aggiornamento di Piano regolatore, pertanto la necessità di disporre dello stesso se vogliamo continuare a pianificare in ambito comunale, non se ne può fare a meno.

Abbiamo pertanto chiesto al nostro Pianificatore Ing. Sergio Rovelli, dello Studio Planidea SA di Canobbio, un'offerta per procedere in materia e l'allegato documento del 30 gennaio 2020 spiega meglio di cosa si tratta. Non riteniamo il caso di dover aggiungere ulteriori spiegazioni tecniche.

Considerate le esperienze accumulate in quest'ambito, siamo consapevoli che chiedere soldi per la pianificazione del territorio non è cosa facile ed apprezzata dal momento che si tratta di un settore difficile, complicato, con lunghi e dispendiosi tempi procedurali. Si ha sempre la sensazione di buttare soldi dalla finestra – e in parte è anche vero! – tuttavia non si può fare a meno di disporre di questa documentazione, è un male necessario.

Non siamo in effetti per niente soddisfatti di come vanno le cose in quest'ambito e la dichiarata autonomia comunale in materia di fatto è soggetta a tali e tanti vincoli e limitazioni che scappa la voglia di occuparsene. Siamo arrivati al punto che non possiamo più fare nulla sul territorio in quanto vi è sempre qualche condizionamento, qualche zona di protezione o di pericolo, oppure chiamati a delle compensazioni impossibili da attuare tanto sono onerose. Tanto per fare un esempio, la revisione generale del PR sezione Valle Bavona, ormai in gestazione da oltre 20 anni (?), è stata sottoposta al competente Ufficio cantonale, dopo un approfondito iter d'esame che già aveva coinvolto servizi e funzionari cantonali, per l'esame preliminare in data 2 novembre 2017 – ripetiamo: 2017 – e dopo numerose sollecitazioni è ora finalmente annunciata una risposta per la fine del corrente mese d'ottobre ... speriamo sia davvero la volta buona!

Capirete che dover operare a queste condizioni è un'impresa non solo ardua ma anche logorante, un lavoro eccessivamente complicato e inconcludente. Ma siamo dentro a questo sistema e non vi è altra possibilità o via d'uscita. Un quadro giuridico ingombrante e macchinoso, imposto primariamente dalla politica federale che detta regole a livello nazionale senza considerare le specificità ed esigenze locali. In uno Stato federalista come il nostro questo sistema risulta davvero difficile da capire e da accettare!

Una gestione attenta del territorio – ne abbiamo poco! – è senza dubbio auspicata, come pure è opportuna la sua protezione dalle molte sollecitazioni che rischiano di compromettere delicati equilibri ambientali, ma noi siamo arrivati al punto che non riusciamo più a decidere nulla in materia, nemmeno per soddisfare esigenze comprovate, e siamo continuamente confrontati con vincoli e impedimenti.

Sono anni che, nelle competenti sedi, si cerca di migliorare il sistema e di alleggerire il carico burocratico e legislativo, tuttavia sono talmente tanti gli interessi e gli aspetti in gioco che non se ne viene a una.

Di conseguenza – pur senza entusiasmo – dobbiamo continuare a gestire questo importante settore con il sistema e le regole attualmente in vigore. Dal momento che viene sancito che il PAC è ora uno strumento necessario, possiamo solo adeguarci per evitare di trovarci impreparati in caso di bisogno, ritenuto che può presentarsi in ogni momento un motivo d'intervento sul territorio oppure di rivedere le normative vigenti.

Il costo per disporre di questo documento base di Piano regolatore è preventivato come segue:

CHF 60'000.00 offerta 30.01.2020 del Pianificatore Ing. Rovelli – Studio Planidea SA

CHF 14'539.50 sussidio cantonale promesso – rif. lettera 13.10.2020 Sezione sviluppo territoriale

CHF 45'460.50 costo netto a carico del Comune di Cevio

La cifra in discussione è tutto sommato relativamente contenuta e comunque sopportabile.

Nonostante tutte le perplessità giustamente manifestate in materia, dal momento che questo PAC è divenuta un'esigenza imprescindibile e la spesa accettabile, vediamo dunque di procurarcelo. Sicuramente, su questa base, potremo in seguito costruire o elaborare le nostre esigenze in fatto d'uso e di gestione del territorio, altrimenti perderemmo la possibilità di farlo e questo sarebbe una grave lacuna.

Per quanto indicato, restando a completa disposizione per ogni altra informazione o spiegazione dovesse necessitare al riguardo, il Municipio invita il Consiglio comunale a volere

R I S O L V E R E :

- 1. è approvato il credito di pianificazione di CHF 60'000.- per l'allestimento del PAC;**
- 2. il Municipio è autorizzato a contrarre il prestito occorrente presso un istituto di credito e la relativa spesa è registrata nel conto degli investimenti;**
- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2022.**

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegata:

- citata offerta 30.01.2020 del Pianificatore Ing. Rovelli